

UN CAPITOLO DIMENTICATO DI STORIA DELLA MEDICINA E UN VIAGGIO TRA MENTALITÀ, TEORIE E CREDENZE DEI SECOLI PASSATI, ATTRAVERSO STORIE CHE RACCONTANO DI DONNE, MEDICI, ANIMALI IN GRAVIDANZA, LEVATRICI, FALSI MENDICANTI, PARTI IMPOSSIBILI, PREDICATORI, NASCITE MOSTRUOSE E CURATRICI DI CAMPAGNA

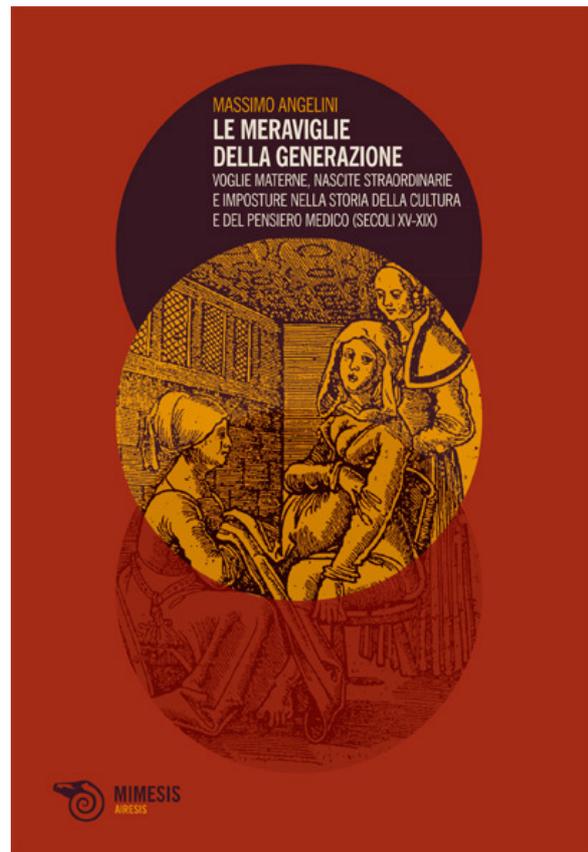
Massimo Angelini

LE MERAVIGLIE DELLA GENERAZIONE

*Voglie materne,
nascite straordinarie, imposture
nella storia della cultura e del pensiero medico
(secoli XV-XIX)*

con una postfazione di Paolo Aldo Rossi

Mimesis (collana Airesis), Milano 2012
224 pagine - 18,00 euro



Nel corso dell'età moderna, prima delle scoperte acquisite con l'embriologia sperimentale e più tardi con la genetica, la somiglianza (o l'evidente dissomiglianza) fra genitori e figli, la determinazione del sesso del nascituro, le malformazioni congenite – dalle più leggere fino alle “mostruosità” – e i difetti della pelle, i nèi e le cosiddette “voglie”, erano spiegati attraverso i desideri della madre rimasti insoddisfatti o i traumi da lei subiti durante la gravidanza.

Così, fino alle soglie del secolo XIX, l'immaginazione materna è stata chiamata in causa per tutto ciò che poteva riguardare la generazione, fornendo una spiegazione duttile e soddisfacente per le nascite irregolari ed eccezionali; senza le spiegazioni legate al suo presunto potere, non sarebbe rimasto che il ricorso al miracolo, all'intervento di forze occulte o a comportamenti colpevoli o innaturali delle madri.

Tra parti eccezionali, voglie delle madri in gravidanza, trucchi da impostori e accuse di adulterio, il libro ripercorre la lunga storia dei poteri attribuiti all'immaginazione materna sull'aspetto e la conformazione dei bambini in un intreccio dove la storia sociale e quella delle donne s'incontrano con la storia della cultura e del pensiero medico.

Massimo Angelini, laureato in Filosofia e in Storia moderna, dottore di ricerca in Storia, è autore di saggi dedicati alla storia delle mentalità, ai processi di formazione delle comunità locali fra antico regime ed età contemporanea, alla tradizione rurale, alla cultura della biodiversità; attualmente si occupa di studi sul sacro, sulla metafisica del tempo e sul simbolo: su questi temi cura seminari di introduzione e approfondimento presso l'Università degli Studi di Genova dove è collaboratore della cattedra di Storia del Pensiero scientifico.